

Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso

Nove giorni per affrontare su strade chiuse ai veicoli a motore e riservate ai ciclisti sei scalate leggendarie rese celebri dalle imprese dei corridori professionisti.

Le terre di VéloViso: una vocazione cicloturistica

Scalate Leggendarie nelle Terre del Monviso è organizzata nell'ambito del Programma Interreg ALCOTRA Italia Francia 2021-2027 - Progetto n. 21276 Terres Monviso + ATTRA(c)TIVE. Un progetto che è espressione di un territorio transfrontaliero che si sviluppa attraverso la catena delle Alpi da Saluzzo a Guillestre, distendendosi lungo le valli Infernotto, Po, Bronda, Varaita, Maira, Grana e Stura in Italia e quelle del Guillestrois, dell'Ubaye, Embrunais e del Queyras in Francia. Da anni insieme in una cooperazione armonica e coordinata per la promozione turistica e culturale delle proprie eccellenze, qui ci si occupa di cicloturismo con il progetto VéloViso che ha permesso di mappare e mettere in rete i più interessanti e spettacolari itinerari in questa

porzione di Piemonte e Provenza. Li raccoglie e li descrive una guida di 160 pagine: vi si trovano i tracciati delle "Scalate leggendarie" ma anche molti altri itinerari da percorrere su bici da strada o MTB, e che ogni anno accolgono moltissimi appassionati.

La guida, disponibile in formato cartaceo presso i punti informativi del territorio, è consultabile su <https://visit.terresmonviso.eu/temi/itineraribici>



Nove giorni per affrontare su strade chiuse a motori e riservate ai ciclisti sei scalate leggendarie rese celebri dalle imprese dei corridori professionisti.

2025

Vieni a sfidare le salite che hanno infiammato le grandi corse a tappe

nelle Terre del Monviso

Scalate leggendarie

Vieni in provincia di Cuneo, ai piedi del Monviso

a sfidare le salite che hanno infiammato le grandi corse a tappe

IL CALENDARIO DEL 2025

| | |
|----------------------|---------------------------------|
| SABATO 21 GIUGNO | PIAN DEL RE |
| VENERDÌ 4 LUGLIO | COLLE DELL'AGNELLO |
| SABATO 5 LUGLIO | MONTOSO E RUCAS DI BAGNOLO P.TE |
| LUNEDÌ 7 LUGLIO | PIAN DEL RE |
| MARTEDÌ 8 LUGLIO | COLLE DI SAMPEYRE |
| MERCOLEDÌ 9 LUGLIO | MONTEMALE DI CUNEO |
| GIOVEDÌ 10 LUGLIO | COLLE FAUNIERA |
| SABATO 30 AGOSTO | COLLE FAUNIERA |
| DOMENICA 7 SETTEMBRE | COLLE DELL'AGNELLO |

www.scalateleggendarie.it



Montemale di Cuneo

↑ 960m | ↗ 9,5%-14% | ↕ 320m | → 3,5km

È un piccolo gioiello nel panorama delle salite locali, capace di offrire emozioni intense e una serie di sfide tecniche e fisiche lungo il percorso anche ai ciclisti più esperti: diversi ampi tornanti facilitano l'approccio all'ascesa ma non danno possibilità di pause per tirare fiato. La salita, molto nota per la sua pendenza su un tracciato molto breve, è stata inserita nella 14° tappa Bra - Borgo San Dalmazzo del Giro d'Italia 1999 come preludio al colle Fauniera.



Il colle Fauniera

↑ 2.481m | ↗ 8%-14% | ↕ 1.650m | → 18/22/25km

Il Fauniera, meta ciclistica selvaggia e immersa in un paesaggio di grande fascino, è un traguardo ambito per gli appassionati da quando sono state asfaltate le strade di accesso, a inizio anni Novanta. La sua peculiarità è quella di poter essere affrontato da tre diversi punti di accesso, in tre valli diverse: lo si raggiunge dalle valli Grana, Stura e Maira, da quest'ultima con l'aggiunta del Colle di Esischie. Il nome di questo colle è legato indissolubilmente a due ciclisti degli anni Novanta, capaci di una doppia impresa nella 14° tappa del Giro d'Italia del 1999: Marco Pantani, celebrato da una scultura in marmo nero di Ormea sulla sommità del colle, si esibì in un'epica salita dal versante della valle Grana, Paolo Savoldelli divenne quel giorno il "Falco" per la sua discesa a rotta di collo dal versante della valle Stura che lo condusse alla vittoria di tappa.

Il Pian del Re

↑ 2.020m | ↗ 7,5%-12% | ↕ 690m | → 9km

Si tratta di un tracciato molto suggestivo che, dall'abitato di Crissolo e costeggiando le frazioni di Serre, Borgo e Serre Uberto, s'inerpica tra latifoglie e pascoli e raggiunge le pendici del Monviso, il Re di Pietra. L'ambiente è severo e imponente e prima di Pian della Regina tocca la pendenza massima. L'ultimo tratto conduce alla conca e alla torbiera di Pian del Re e alle sorgenti del Po, il fiume più lungo d'Italia. La scalata al Pian del Re è stata inserita nel tracciato del Giro d'Italia per ben due volte consecutive: erano il 1991 e il 1992 e a trionfare ai 2.020 metri di quota dell'arrivo furono Massimiliano Lelli, in una fitta nebbia, e Marco Giovannetti.



Il colle di Sampeyre

↑ 2.284m | ↗ 7,5%-13% | ↕ 1.250m | → 16km

Arroccato tra le valli Maira e Varaita, rappresenta uno dei più affascinanti e panoramici percorsi di collegamento intervallivi del territorio. Una vera sfida per i ciclisti, che si trovano ad affrontare in pochi chilometri un dislivello notevole. L'impegno richiesto è consistente, la salita è regolare nella sua pendenza ma non concede punti di riposo: non è un caso che sia considerata una delle più impegnative dell'intero arco alpino occidentale. Lo sforzo è addolcito da una consistente presenza di alberi che garantisce, nelle giornate più calde e soleggiate, piacevoli tratti in ombra. Il panorama che si gode all'arrivo è mozzafiato. Il Giro d'Italia è passato da qui in due occasioni: nel 1995 e nel 2003, quando sotto a nevischio e grandine caddero Pantani e Garzelli nella discesa tra il colle e Sampeyre.

Montoso e Rucas

↑ 1.315m | ↗ 9,5%-16% | ↕ 910m | → 16,5km

Tornanti ripidi, lunghi rettilinei in salita costante e pochi tratti in cui è possibile rifiatore sono gli ingredienti che rendono allenante e sfidante questo itinerario con pendenze massime notevoli. Quella di Montoso e Rucas, è una salita molto nota agli appassionati di bicicletta piemontesi, "scoperta" dal Giro d'Italia nel 2019 e inserita nella tappa allestita per commemorare Fausto Coppi e la sua leggendaria impresa alla Cuneo-Pinerolo del 1949, in occasione dei cento anni dalla nascita del Campionissimo. In quella tappa il tratto proposto da Scalate leggendarie fu affrontato in discesa, con la salita invece dalla vicina Bibiana.

Il colle dell'Agnello

↑ 2.744m | ↗ 10%-15% | ↕ 1.115m | → 14km

Valico transfrontaliero asfaltato più alto d'Europa, le sue importanti pendenze mettono alla prova anche le gambe più allenate. È un arrivo memorabile per gli appassionati di ciclismo ed è uno tra i pochi colli a essere stato inserito sia nel Giro d'Italia, dove fu teatro di imprese da parte di Marco Pantani nel 1994 e Michele Scarponi nel 2016, sia nel Tour de France, nel 2008 e nel 2011. Un monumento in legno alla sommità del colle ricorda Scarponi, l'Aquila di Filottrano, tragicamente scomparso circa un anno dopo l'exploit su queste strade.



Noleggiate e-bike

Vuoi affrontare le Scalate leggendarie con una bici elettrica ma non ne possiedi una? Visita il sito www.scalateleggendarie.it e prenotala dai nostri operatori specializzati del territorio. La prenotazione va fatta con anticipo: il ritiro potrà avvenire alla partenza della scalata o presso il punto di noleggio, a seconda delle condizioni del noleggiatore.



Accoglienza e pacchetti turistici

Nelle terre del Monviso sono molte le strutture che potranno essere d'appoggio al soggiorno di chi vuole scoprire le Scalate leggendarie: per saperne di più e trovare i pacchetti turistici predisposti e le altre possibilità di accoglienza è possibile visitare il sito www.scalateleggendarie.it.

Scalate leggendarie 2025 nelle Terre del Monviso

Vieni a sfidare le salite che hanno infiammato le grandi corse a tappe

Nove giorni per affrontare su strade chiuse ai veicoli a motore e riservate ai ciclisti sei scalate leggendarie rese celebri dalle imprese dei corridori professionisti.

Sabato 21 giugno



Pian del Re

Quota di arrivo: 2.020 m

Da venerdì 4 a giovedì 10 luglio



Sei giorni di scalate

Colle dell'Agnello, Montoso e Rucas di Bagnolo P. te, Pian del Re, Colle di Sampeyre, Montemiale di Cuneo, Colle Fauniera

Sabato 30 agosto



Colle Fauniera

Quota di arrivo: 2.481 m

Domenica 7 settembre



Colle dell'Agnello

Quota di arrivo: 2.744 m

VALLE PO
PARTENZA DA CRISSOLO
DISLIVELLO TOTALE 690 M
LUNGHEZZA SCALATA 9 KM
PENDENZIA MASSIMA 12%

RITROVO C/O SALA DELLE GUIDE. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DAL BIVIO PER LA B.TA BORGO

SABATO 21 GIUGNO E LUNEDÌ 7 LUGLIO

Pian del Re

VALLE VARAITA
PARTENZA DA PONTECHIANALE
DISLIVELLO TOTALE 1.115 M
LUNGHEZZA SCALATA 14 KM
PENDENZIA MASSIMA 15%

RITROVO C/O UFFICIO TURISTICO IN FRAZ. MADDALENA. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DA B.TA CHIANALE

MARTEDÌ 8 LUGLIO

Colle di Sampeyre

VALLE MAIRA
PARTENZA DA STROPPLO
DISLIVELLO TOTALE 1.200 M
LUNGHEZZA SCALATA 16 KM
PENDENZIA MASSIMA 15%

RITROVO IN B.TA PASCHERO. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DAL COLLE DELLA CAVALLINA

VALLE MORA
PARTENZA DA MARMORA
DISLIVELLO TOTALE 1.290 M
LUNGHEZZA SCALATA 18 KM
PENDENZIA MASSIMA 12%

RITROVO C/O UFFICIO TURISTICO. LOC. BIVIO MARMORA/CANOSIO. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DA B.TA TOLOSANO

GIOVEDÌ 10 LUGLIO E SABATO 30 AGOSTO

Colle Fauniera

VALLE GRANA
PARTENZA DA PRADLEVES
DISLIVELLO TOTALE 1.650 M
LUNGHEZZA SCALATA 22 KM
PENDENZIA MASSIMA 14%

RITROVO C/O IMPIANTI SPORTIVI E ABRU. VIA NAZZARI 3. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DAL SANTUARIO DI CASTELMAGNO

VALLE STURA
PARTENZA DA DEMONTE
DISLIVELLO TOTALE 1.730 M
LUNGHEZZA SCALATA 25 KM
PENDENZIA MASSIMA 12,5%

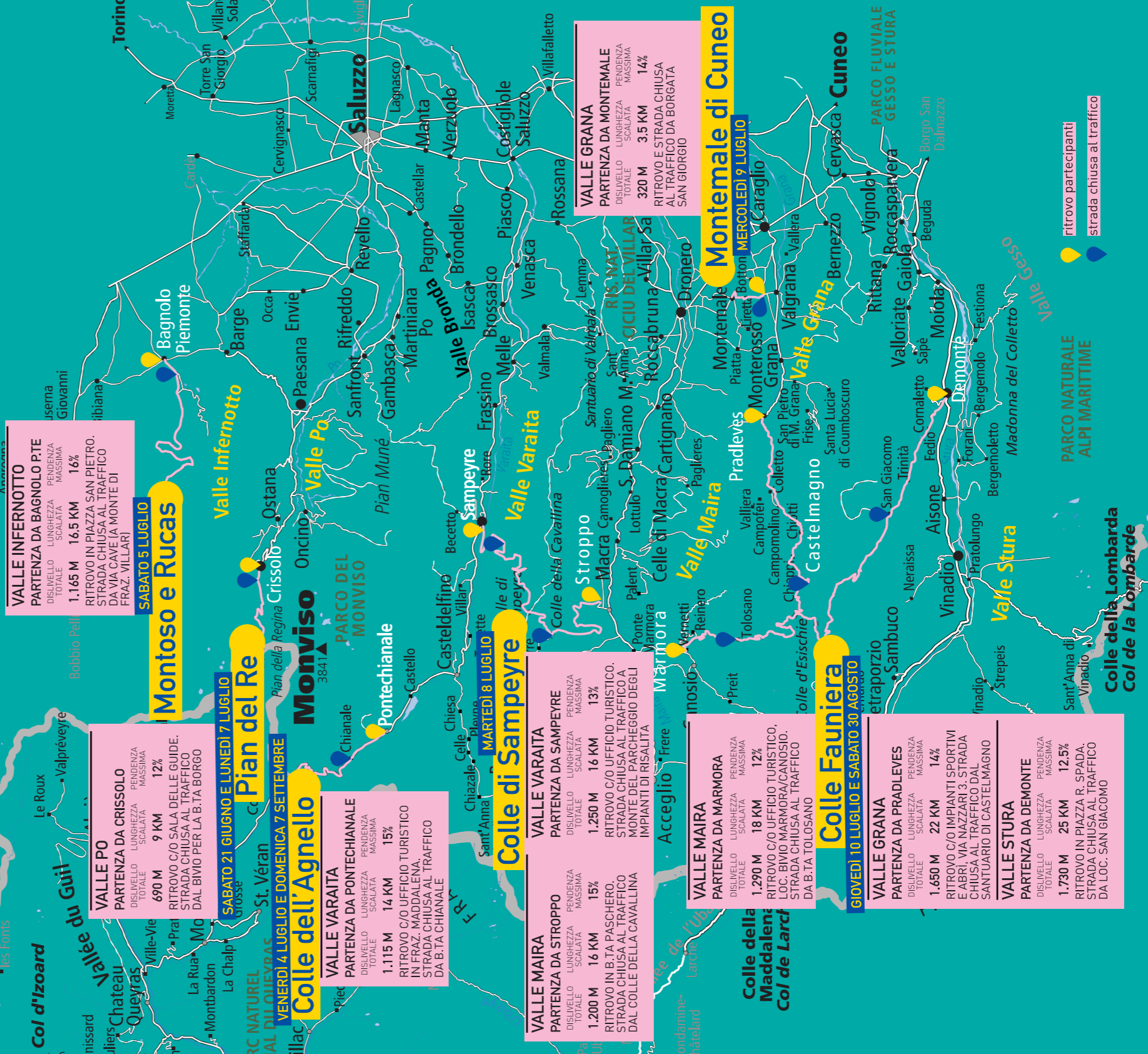
RITROVO IN PIAZZA R. SPADA. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DA LOC. SAN GIACOMO

VALLE INFERNOTTO
PARTENZA DA BAGNOLO PTE
DISLIVELLO TOTALE 1.165 M
LUNGHEZZA SCALATA 16,5 KM
PENDENZIA MASSIMA 16%

RITROVO IN PIAZZA SAN PIETRO. STRADA CHIUSA AL TRAFFICO DA VIA CAVE (A MONTE DI FRAZ. VILLAR)

SABATO 5 LUGLIO

Montoso e Rucas



Informazioni pratiche

Le strade saranno chiuse al traffico a motore nei seguenti giorni e orari

Pian del Re

sabato 21 giugno ore 9-14;
lunedì 7 luglio ore 9-12

Colle dell'Agnello

venerdì 4 luglio ore 9-13;
domenica 7 settembre ore 9-14

Montoso e Rucas di Bagnolo Piemonte
sabato 6 luglio ore 8-13

Colle di Sampeyre

martedì 8 luglio ore 8-13

Montemiale di Cuneo

mercoledì 7 luglio ore 18-21

Colle Fauniera

giovedì 10 luglio ore 8-13;
sabato 30 agosto ore 8-14

Fotografie e rinfresco

In tutte le giornate saranno scattate fotografie ai partecipanti, che potranno poi scaricarle liberamente dai siti dove saranno rese pubbliche. Sabato 21 giugno, sabato 30 agosto e domenica 7 settembre si terrà inoltre un rinfresco gratuito per tutti presso l'arrivo in quota previsto in ciascuna giornata. Nelle altre giornate è previsto un piccolo ristoro per i partecipanti.

Condizioni di partecipazione

La partecipazione agli eventi è gratuita. Tutti coloro che si registrano presso i punti di ritrovo riceveranno un talloncino commemorativo da posizionare sulla propria bicicletta. Le partenze saranno alla francese, tra le 8 la parte per entrambe le date del Colle dell'Agnello e del Pian del Re, dalle 9 e le 11. Le strade saranno totalmente chiuse al traffico di veicoli a motore (auto e moto) e riservate ai ciclisti; sarà comunque necessario rispettare le norme del codice stradale, tenendo la destra e scendendo a velocità moderata nel ritorno. È obbligatorio l'uso del casco, si consiglia di portare guanti, k-way o indumenti pesanti per la discesa. Si raccomanda di controllare lo stato di efficienza della propria bicicletta.

Gli organizzatori si riservano di annullare gli eventi in caso di maltempo e declinano ogni responsabilità in caso di eventuali danni a persone o cose: la partecipazione agli eventi è soggetta alla responsabilità personale di ognuno.

VALLE STURA • VALLE GRANA • VALLE MAIRA • VALLE VARAITA • VALLE VERAITA • VALLI PO E BRONDA • VALLE INFERNOTTO • SALUZZESE